

REGOLAMENTO ASSO.C.A.L.

approvato dall'assemblea il 10/03/2014

Il regolamento è parte integrante dello statuto dell'ASSOCIAZIONE CONSULENTI AZIENDALI E DEL LAVORO, in sigla ASSO.C.A.L., sita in Bitonto costituitasi il 18/10/1994. E' stato redatto per esplicitare alcuni articoli dello statuto risultati di dubbia applicazione, nel corso di questi anni, con l'intento di rendere la partecipazione degli associati più consapevole e responsabile.

Il regolamento sarà immediatamente operativo con l'approvazione da parte della assemblea dei soci.

PREAMBOLO

- L'esercizio della professione di Dottore Commercialista, Ragioniere Commercialista e Consulente del Lavoro è attività di scienza e di pubblica utilità.
- I titoli di Dottore Commercialista, Ragioniere Commercialista e Consulente del Lavoro devono essere indicati per intero.
- La fiducia è alla base dei rapporti professionali del Dottore Commercialista, del Ragioniere Commercialista e del Consulente del Lavoro.
- Il Dottore Commercialista, il Ragioniere Commercialista e il Consulente del Lavoro devono comportarsi con buona fede, correttezza, lealtà e sincerità.

Art. 1 Determinazione della tassa di iscrizione e quota associativa

Entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, il consiglio direttivo delibera l'ammontare della tassa di iscrizione e della quota associativa.

Art. 2 Diritti e obblighi dei soci sostenitori

I soci sostenitori devono sostenere economicamente l'associazione versando almeno il 50% in più della quota associativa prevista annualmente per i soci ordinari.

Il consiglio direttivo delibera ogni anno l'importo da corrispondere attenendosi ai criteri su indicati.

I soci sostenitori possono partecipare alle assemblee ordinarie, ma non hanno diritto di voto.

Art. 3 Socio onorario

Il direttivo delibera di attribuire la qualifica di socio onorario a coloro che si siano distinti per meriti culturali, sociali, professionali e accademici in qualunque ambito culturale e scientifico.

Art. 4 Quota associativa e diritto all'elettorato attivo e passivo

La quota associativa deve essere versata entro il 31 maggio di ogni anno.

Il socio moroso sarà invitato, con comunicazione scritta, a regolarizzare la propria posizione entro il termine del 30/07.

I soci in regola con il versamento eseguito entro il 31/05, acquisiranno il diritto a candidarsi alle cariche elettive dell'associazione e potranno esprimere il voto nell'assemblea convocata per eleggere presidente e consiglieri (elettorato attivo).

Coloro i quali verseranno la quota associativa entro il 30 luglio, avranno diritto di voto, ma non potranno candidarsi ad alcuna carica elettiva (elettorato passivo).

Chi verserà la quota associativa oltre il termine ultimo del 30 luglio, non avrà diritto di voto e non potrà candidarsi alle cariche elettive.

Art. 5 Incompatibilità ed ineleggibilità alle cariche del direttivo

Non potranno candidarsi alle cariche elettive dell'associazione i soci che al momento della candidatura ricoprono: incarichi politici (amministrazioni comunali, regionali o statali) o di segretari o coordinatori di partito o movimento cittadino, provinciale o regionale.

I soci che, ricoprendo cariche elettive, decidono di candidarsi a qualsiasi carica politico – amministrativa devono dimettersi dal direttivo.

Art. 6 Modalità di voto per l'elezione delle cariche direttive

Le votazioni avvengono durante l'assemblea appositamente convocata.

Prima dell'inizio delle operazioni di voto, l'assemblea elegge un associato, da affiancare al presidente e al segretario, per il controllo del corretto svolgimento delle stesse operazioni.

Una volta completate le operazioni preliminari e dichiarata aperta la votazione, si darà corso alla votazione il cui diritto sarà esercitato solo dai presenti in quel momento .

Il voto è espresso a scrutinio segreto indicando, in un'unica scheda, il nome del candidato presidente e dei quattro consiglieri scelti.

A parità di voto, verrà dichiarato eletto il più anziano d'iscrizione all'Ordine.

Art. 7 Rispetto della turnazione nelle cariche elettive

Il presidente uscente non potrà ricandidarsi alla stessa carica per i due mandati successivi, mentre potrà candidarsi alla carica di consigliere trascorso un mandato.

I consiglieri potranno ricoprire tali cariche per due mandati consecutivi.

La frazione di mandato superiore ad un anno è convenzionalmente uguale ad un mandato intero.

Art. 8 Benefit per il regolare versamento della quota associativa

Solo i soci in regola con il versamento delle quote associative potranno partecipare a tutte le manifestazioni, sportive ed intellettuali, dell'associazione e avranno diritto all'accesso all'area riservata del sito www.assocal.it.

Art. 9 Registro degli associati.

Viene istituito il registro degli associati.

Sarà compito del direttivo in carica istituire il registro degli associati specificando i soci fondatori, onorari, sostenitori e ordinari.

Il registro sarà aggiornato periodicamente da ciascun direttivo, subito dopo il suo insediamento.

Art.10 Il Direttivo

Il direttivo può portare al vaglio dell'assemblea, la proposta di sospensione o di cancellazione definitiva del socio che si sia reso protagonista di comportamenti deontologicamente scorretti.

Art. 11 Commissioni studio

Il consiglio direttivo delibera, ad inizio mandato, la formazione di apposite commissioni studio in materie di interesse professionale. Alle commissioni potranno partecipare coloro che risultano in regola, al 31 maggio di ogni anno, con il pagamento delle quote associative.

Art. 12 Norme

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia a quanto disciplinato dal codice civile e dai rispettivi codici deontologici.

Eventuali contrasti sull'interpretazione di uno o di più articoli o parti di esso e la presentazioni di proposte di modifiche di articoli o parti di esso, devono essere portate al vaglio dell'assemblea, convocata appositamente, entro il termine di 30 gg. dalla richiesta scritta e motivata a firma di almeno di 7 associati in regola con il versamento delle quote.